



ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE “MAJORANA - GIORGI”

VIA SALVADOR ALLENDE 41 16138 GENOVA TEL. 0108356661 FAX 0108600004
VIA TIMAVO 63 16132 GENOVA TEL. 010 393341 FAX 010 3773887
CODICE ISTITUTO: GEIS018003 - www.majorana.gov.it - geis018003@istruzione.it
LICEO delle SCIENZE APPLICATE
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ELETTRONICA E ELETTRONICA – MECCANICA



Comunicazione n.28 del 24 settembre 2018

Ai Docenti tutti. Loro classi
Ai genitori degli alunni interessati.

Al Direttore S.G.A.

E, p.c.

Ai CPIA di riferimento
Levante-Tigullio (studenti sede di Sturla)
gemm18400q@istruzione.it
Centro-Levante (studenti sede di Molassana)
gemm18500g@istruzione.it

OGGETTO: Alunni stranieri di recente immigrazione, a.s.18/19

Nel corrente a.s.18/19 si registra nelle classi un significativo numero di studenti stranieri, non italofoeni, di recente immigrazione. Ciascun studente è stato inserito nella rispettiva classe nel rispetto della normativa vigente (art.45 del D.P.R.n.394/99): “L’iscrizione ad una determinata classe di un alunno straniero sprovvisto di carriera scolastica pregressa riconoscibile va operata tenendo conto dell’età anagrafica e delle competenze raggiunte. Il minore proveniente dall’estero viene iscritto, in via generale, alla classe corrispondente all’età anagrafica”. In tutti i casi, oltre all’età anagrafica, la scelta della classe è stata determinata dal numero di anni di scuola frequentata e conclusa con esito positivo.

Poiché un consistente numero di tali studenti (circa dieci) possiede scarse o nulle competenze in lingua italiana, si ritiene utile fornire alcune note di riferimento per i Consigli di Classe interessati.

1.NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Accanto al citato D.P.R.n.394/99, si richiamano in particolare i seguenti documenti:

a) **CIRCOLARE MINISTERIALE n. 8 Roma, 6 marzo 2013**

che, in materia di alunni “che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell’ultimo anno” evidenzia la possibilità di “attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.) In tal caso si avrà cura di monitorare l’efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.”

- b) Le “**Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri**” del 2/2014
Si tratta di un documento composito, ricco di indicazioni e suggerimenti, in particolare sull'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua e sulla valutazione degli apprendimenti. A proposito di quest'ultima, tra l'altro, le Linee Guida affermano che:

“È prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.”

*.....
“In proposito si ricorda che gli alunni con cittadinanza non italiana necessitano anzitutto di interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua e che solo in via eccezionale si deve ricorrere alla formalizzazione di un vero e proprio piano didattico personalizzato (.....). Si fa in questo caso riferimento soprattutto agli alunni neo-arrivati ultratredicenni, provenienti da paesi di lingua non latina. la correttezza dell'affermazione del principio pedagogico sulla valutazione degli alunni stranieri, come equivalente a quella degli alunni italiani, implica una contestuale attenzione alla cultura, alla storia e alle competenze in italiano di ciascun alunno. Occorre anche tenere conto del fatto che da molti anni è emersa una riflessione sull'opportunità di prevedere una valutazione per gli alunni stranieri modulata in modo specifico ed attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza abbassare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa.”*

Entrambi i documenti citati sono resi disponibili sul sito web dell'Istituto

MATERIALI_PUBBLICI_VARI \ ALUNNI_STRANIERI

2.AZIONI URGENTI

Nell'immediato si procederà a:

- a) Avviare in tempi brevi due corsi di Italiano L2, uno per sede: 20/25 per ciascun corso pari a 10/12 incontri della durata di due ore. Entrambi i corso, finanziato con i fondi “Area a Rischio art.7 a.s.17/18” verranno attivati nella **prima settimana di ottobre, preferibilmente in orario mattutino**, previo accordo con i rispettivi consigli di classe. A tal fine:
- i docenti di Lettere delle classi interessate sono pregati di segnalare i nominativi degli studenti da iscrivere al corso (v.sotto) alle referenti per gli alunni stranieri (Proff.Prolovich in via Timavo e Crovo in via Allende) **entro giovedì 27 settembre 2018**;
- i docenti interessati alla docenza sono inviati a comunicare la loro disponibilità con proposta scritta (formato libero) inviata via email, sulla posta di Istituto e al Dirigente, **entro venerdì 28 settembre 2018**. La proposta va corredata da eventuali titoli o esperienze nell'insegnamento di Italiano come L2.
- b) Contattare i CPIA in indirizzo per l'attivazione di progetti integrati che consentano ai singoli studenti interessati (previo consenso della famiglia) la frequenza alle attività di alfabetizzazione gestite dai singoli CPIA.
- c) Sollecitare, con la presente comunicazione, i Consigli di Classe interessati ad assumere gli opportuni adattamenti ai percorsi didattici, così come previsto dalla normativa citata.

I due corsi interni saranno riservati ai soli studenti di recente immigrazione con competenze scarse o nulle in lingua Italiana. Per i restanti studenti dove, nonostante la frequenza in classe a.s.17/18, permangono difficoltà a carattere linguistico, si rinvia alle iniziative di recupero e sostegno (in particolare studio assistito) già discusse e deliberate nel Collegio Docenti del 14 settembre 2018.

Il Dirigente Scolastico (Alessandro Rivella)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93